







Una crisi non solo economica, ma anche di valori etici e di identità

In un quadro generale di forte crisi economica che ormai perdura da più di quattro anni e che continua a pesare sugli enti locali in termini di limitate risorse ed autonomia, ma che soprattutto ha portato conseguenze pesanti sui cittadini, sulle famiglie e sulle attività produttive (basti vedere i dati che quotidianamente vengono riportati dai media nazionali: PIL in forte riduzione, percentuale di disoccupati in aumento, costo della vita e della gestione famigliare in costante salita), ci troviamo comunque a dover approvare il bilancio preventivo per l'anno 2013 nonché il bilancio pluriennale 2013-2015.

Il quadro nazionale non lascia intravedere ancora un cambiamento di tendenza, ma, soprattutto, vede un sistema politico che non riesce a dare stabilità, prospettive ed efficacia di azioni di riforma del nostro sistema politico e amministrativo, proprio quando, come amministratori, avremmo l'assoluta necessità di avere norme certe e soprattutto riforme strutturali ed autonomia per poter svolgere il nostro ruolo e per poter dare risposte concrete ai cittadini ed alle imprese, per creare un percorso di uscita da questa crisi, che ritengo non sia solo una crisi economica, ma anche una forte crisi di valori etici e di identità:

Queste premesse rappresentano un elemento indispensabile per spiegare l'approccio e gli obiettivi che ci siamo posti nel redigere il bilancio preventivo 2013.

Abbiamo infatti intenzione di proseguire con le azioni di risparmio e razionalizzazione delle risorse che abbiamo intrapreso ad inizio mandato, con la ricerca di nuove fonti di entrate (come ad esempio il fotovoltaico) che in questi anni ci hanno consentito di mitigare l'impatto della riduzione dei trasferimenti e delle entrate in senso generale.

Questo ci consentirà nel bilancio 2013 di non aumentare la pressione fiscale e mantenere invariate tutte le tariffe dei nostri servizi, pur mantenendo un elevato livello di qualità e di capillarità dei servizi stessi

Penso che, pur in un contesto generale sfavorevole, vada evidenziata l'importanza di questo risultato, perché consente di dare un segnale positivo ai cittadini e consente di sostenere le famiglie del nostro

In sintesi i principali obiettivi che ci siamo posti sono:

- riduzione e controllo della spesa, soprattutto spesa energetica, luce, gas, acqua, telefonia, etc;
- prosecuzione del rafforzamento dell'Unione Pedemontana Parmense, con l'individuazione di nuove funzioni da trasferire, soprattutto in quei settori che nei prossimi anni ci possono dare più possibilità di risparmio e di razionalizzazione delle risorse umane, come il settore ambiente ed il settore tributi, e per una maggiore capacità di recupero e contrasto dell'evasione fiscale;
- mantenimento del livello di servizi, a tutela delle fasce più deboli, anziani, famiglie in difficoltà, minori, disoccupati, e sviluppo di progetti sull'inclusione sociale;
- chiusura della fase di riorganizzazione del personale, per cercare di dare più stabilita all'ente e più flessibilità all'organico, che nei prossimi anni dovrà adattarsi, adeguarsi allo sviluppo dell'Unione, per migliorare l'efficienza senza aumentare i costi;
- sviluppo e sostenimento del sistema produttivo locale, soprattutto nei settori particolarmente toccati dalla crisi, edilizia e commercio.

I principali obiettivi sul lato degli investimenti saranno principalmente indirizzati: al miglioramento dell'illuminazione pubblica attraverso l'installazioni di luci "LED"; al settore scolastico, con riqualifica energetica, adeguamento sismico e costruzione della nuova scuola materna di Basilicagoiano; all'avvio effettivo del progetto "Parco dello sport" di Monticelli Terme.

Per quanto riguarda il settore degli investimenti, ci auguriamo che nei prossimi mesi venga rivisto il sistema che regola il "Patto di stabilità", per poter avere maggior capacità di spesa. E' veramente paradossale il fatto che il Comune di Montechiarugolo ha disponibili più di 4 milioni di euro per lavori pubblici completamente finanziati con mezzi propri, su interventi come asfaltature, decoro urbano, riqualificazioni, che potremmo appaltare molto velocemente e che darebbero opportunità di lavoro ed aiuto ad imprese fortemente in difficoltà nel settore edilizio.

> **II Sindaco** Luigi Buriola

Festa dei Comuni Virtuosi

Sabato 25 e domenica 26 maggio a Taneto di Gattatico (RE)

Anche il Comune di Montechiarugolo sarà presente alla seconda edizione della "Festa nazionale dei Comuni Virtuosi", in programma per sabato 25 e domenica 26 maggio, presso il



Circolo A.R.C.I. "Fuori Orario" di Taneto di Gattatico (RE), per valorizzare e "mettere in mostra" la buona amministrazione.

In un Paese in cui le istituzioni troppo spesso offrono uno spettacolo triste e scoraggiante tra inefficienze, sprechi e privilegi vari, il Festival intende essere un'occasione per prendere una boccata di aria pulita: una due giorni di buon senso e concretezza, in cui sindaci e amministratori locali provenienti da tutta Italia (37 le amministrazioni locali presenti) racconteranno ciò che quotidianamente, nel silenzio dei media nazionali e nell'indifferenza della politica romana, sperimentano con successo a favore delle comunità locali. Stop al cemento, rifiuti zero, indipendenza energetica, mobilità sostenibile, nuovi stili di vita, partecipazione. Idee e progetti che mettono insieme sostenibilità ambientale e sobrietà, integrazione e risparmio, dimostrando che intervenire a favore dell'ambiente non solo è possibile e necessario, ma anche conveniente.

Concerti, bancarelle con le tipicità dei territori (cucina, artigianato), spettacoli teatrali e presentazioni di libri. E poi ancora mostre e incontri, convivialità e contaminazione.

Nell'ambito della festa sabato 25 maggio appuntamento con Scuola di Alt(R)a Amministrazione, corsi di formazione nati per diffondere le buone prassi: tra gli interventi previsti nel corso della mattinata anche quello dell'Ass. Maurizio Olivieri sul tema "Tagliare la bolletta energetica, un cantiere in costante movimento".

Via Monte

Chiusa al traffico veicolare nei soli giorni festivi, dalle 8 alle 20, fino al 31 ottobre

Dal 1° maggio e fino al 31 ottobre 2013, solo alla domenica e nei giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 20, Via Monte sarà chiusa al traffico veicolare. Come già negli anni scorsi Via Monte (solo nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Dell'Industria e il sagrato della Chiesa di San



Donnino a Monticelli) alla domenica e nei giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 20, potrà essere percorsa solo dalle auto di residenti, da mezzi di soccorso e agricoli, lasciando così spazio a ciclisti e pedoni, famiglie e appassionati delle due ruote o dello jogging che potranno percorrerla in tutta sicurezza. In questo modo l'Amministrazione comunale intende favorire i numerosi cittadini che si spostano a piedi o in bici per svago, sport o 'wellness' e che spesso trovano ostacolo e pericolo a causa del traffico, spesso sostenuto e veloce anche in strade piccole o a vocazione rurale o di collegamento fra frazioni minori.

Via Monte, pur avendo un carattere spiccatamente residenziale ed agricolo, viene spesso considerata una sorte di 'variante' di via Traversetolo ed è perciò interessata da un traffico piuttosto sostenuto. Le temporanee modifiche alla viabilità su via Monte sono regolamentate da apposita segnaletica e dall'ordinanza n. 17/2013.

Anno 19 - Maggio 2013 -

Il Bilancio 2013

La predisposizione del Bilancio 2013 ha avuto come filo conduttore il raggiungimento di due principali obiettivi: il mantenimento del livello dei servizi erogati e la volontà di non incrementare la pressione fiscale.

Partendo da quest'ultimo punto, è noto come le risorse disponibili per i Comuni, sono ormai unicamente rappresentate da risorse proprie, da quest'anno infatti risultano azzerati i trasferimenti statali (v. tab. 1).

Tab. 1

TRASFERIMENTI DALLO STATO					
2010	2011	2012	2013		
1.913.000,00	1.619.000,00	516.000,00	0		

La giustificazione "tecnica" deriva dalla diversa distribuzione (tra Stato e Comuni) del gettito IMU, con il gettito derivante dalle abitazioni riservato ai Comuni ed il gettito dei capannoni riservato allo Stato.

Relativamente al Comune di Montechiarugolo, pur in presenza di un territorio caratterizzato da una massiccia presenza di fabbricati residenziali, quest'operazione non ha portato alcun vantaggio, in dipendenza di meccanismi perequativi che impongono la costituzione di un c.d. "Fondo di Solidarietà Comunale", da prevedere tra le Uscite, che verrà distribuito fra quei Comuni che viceversa si trovano in situazioni di elevata presenza di immobili produttivi. Inoltre lo Stato ha obbligato i Comuni ad introdurre un'ulteriore imposta (virtualmente) comunale, a copertura dei servizi, ma che in realtà anch'essa è in sostituzione dei mancati trasferimenti. Da tutto ciò ne deriva per il Comune di Montechiarugolo una disponibilità effettiva di risorse notevolmente inferiore a quella dello scorso anno (v. Tab. 2).

Tab. 2

	SITUAZIONE 2012		SITUAZIONE 2013		
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	
IMU	3.070.000		3.457.000	375.000	
add. Tares			230.000		
Trasferimenti	516.000				
	3.586.000		3.687.000	375.000	

DISPONIBILITA'

3.586.000

3.312.000

Tra le entrate tributarie la maggiore risulta quindi essere rappresentata dall'IMU, per la quale l'Amministrazione non ha previsto incrementi aliquote. Restano confermate le aliquote già deliberate per lo scorso anno, tra le quali l'aliquota base per l'abitazione principale.

È bene precisare che i possessori di fabbricati produttivi vedranno comunque aumentare l'IMU dovuta, ma ciò unicamente per l'aumento dei moltiplicatori catastali (già previsto dalla norma) e con gettito riservato unicamente allo Stato.

Risulta pertanto premiante la linea intrapresa negli scorsi anni verso la ricerca di una sempre maggiore autonomia del Bilancio, attuata attraverso la ricerca di risorse proprie diverse da quelle tributarie. In particolare per quest'anno, le Entrate previste dal parco fotovoltaico, permetteranno (anche se parzialmente) di coprire i minori trasferimenti statali (v. Tab. 3).

Tab. 3

entrate da fotovoltaico					
2011	2012	2013			
429.000,00	1.200.000,00	1.270.000,00			

Al netto delle rate previste per il leasing quindi il Bilancio del corrente anno contiene un importo di circa 750.000 euro (che rapportato alla popolazione residente significano circa 70 euro a testa), che diversamente si sarebbero dovuti reperire attraverso la fiscalità (ove consentito) ovvero e più verosimilmente, attraverso la riduzione di un pari importo di servizi. Altra scelta fortemente voluta dall'Amministrazione è stata quella di lasciare inalterate le tariffe dei servizi, sia per quelli sociali gestiti direttamente dall'Azienda Pedemontana Sociale (salvo il normale adeguamento ISTAT), sia per quelli gestiti direttamente dal Comune.

Il reperimento di risorse non è comunque in queste fasi di per sé sufficiente a far quadrare i bilanci e qualche risparmio di spesa (laddove ancora si fosse ravvisato qualche margine come ad esempio sui consumi energetici) è stato necessario prevederlo. Ciò che invece si è voluto mantenere sono le risorse destinate ai servizi sociali, prevedendo un'assegnazione all'Azienda Pedemontana Sociale che (sommata a qualche economia dalla stessa realizzata) rimane sostanzialmente invariata rispetto al passato esercizio ed al settore scolastico (ad esempio si è previsto lo stesso importo di contributo destinato alle famiglie dei bambini che frequentano le scuole materne, che nel 2012 era stato innalzato a 112.000 euro).

Relativamente alla spesa per investimenti, l'Amministrazione per il corrente anno ha previsto di orientare gli sforzi in modo massiccio sul risparmio energetico, con investimenti che da un lato si "autofinanzino" e dall'altro permettano di rispettare i limiti del patto di stabilità e che soprattutto non comportino nuovo indebitamento.

Se si pensa ad esempio che l'illuminazione pubblica rappresenta una della maggiori voci di spesa del Comune (circa 300.000 euro), la sostituzione dei corpi illuminanti con altri di nuova generazione che consentano di risparmiare anche solo il 50% (ma da prove effettuate è possibile ottenere risparmi anche maggiori), può generare un flusso che nei primi anni (10 si è previsto) ripaghi l'investimento e nei successivi permetterà di liberare notevoli risorse.

In quest'ottica anche gli interventi sulla riqualificazione energetica degli edifici scolastici permetteranno di risparmiare notevoli somme sulle utenze.

Il tutto ribadendo che comunque rimane, nel Comune di Montechiarugolo, un livello di spesa per investimenti di gran lunga superiore a quella di molti altri Comuni di analoghe dimensioni.

Dott. Marco Vignali Assessore al Bilancio

Il Patto di Stabilità

Non sempre è facile capire cos'è il Patto di Stabilità, a cosa serve, quali sono gli obiettivi e quali gli effetti concreti che produce sugli Enti Locali. Cercheremo quindi di spiegare tutto ciò, sperando di risultare il più chiari possibile, vista la complessità dell'argomento.

Cos'è il Patto di Stabilità

Il Patto di Stabilità è stato pensato dall'Unione Europea per tenere sotto controllo i conti pubblici degli Stati appartenenti

all'area Euro, con l'obiettivo di ridurre i deficit e i debiti accumulati negli anni e risanare così le finanze pubbliche.

L'Europa ha posto degli obiettivi; come raggiungerli è una scelta che compete ai singoli Stati. Quando si parla di conti pubblici non ci si riferisce solo a quelli degli Stati centrali, ma sono compresi anche quelli degli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.). Per questo il Patto di Stabilità produce effetti anche per questi Enti.

Come è stato impostato in Italia

In origine il Patto era impostato sul concetto dei limiti di spesa: i Comuni non potevano spendere più di un determinato importo prefissato, al di là delle reali disponibilità, creando con ciò limitazioni forzose e poco rispettose dell'autonomia degli Enti stessi.

Successivamente è stato introdotto il concetto del saldo di bilancio: per rispettare il Patto i Comuni avrebbero dovuto raggiungere ogni anno un determinato saldo finanziario (semplificando: un determinato rapporto entrate-uscite).

Ciò che era una norma migliorativa rispetto a quella precedente, in particolare per la parte corrente del bilancio, perché garantiva maggiore libertà di impiegare, ogni anno, le proprie risorse, ribaltava sostanzialmente il problema sulla parte del bilancio relativa agli investimenti. Vediamo perché: supponiamo che in un anno si abbia un obiettivo da raggiungere di 100 (cioè Entrate – Uscite = 100) e in quello stesso anno si voglia realizzare un'opera per 1.000; per poterlo fare occorre che - in quello stesso anno - si abbiano entrate per 1.100 (1.100 – 1.000 = 100). È evidente che questo comporta notevoli problemi ed alle volte può portare a risultati paradossali, infatti se in un anno si accantonano le risorse (perché sono incassate) e l'anno dopo escono per realizzare un'opera, da un punto di vista pratico si agisce nella correttezza (perché vengono investite risorse accantonate e a disposizione), ma dal punto di vista contabile i saldi non tornano, perché il primo anno si avranno più entrate che uscite (e quindi il comportamento, ai fini del Patto, sarà considerato positivo, senza però la possibilità di riportare questo risultato positivo negli anni successivi), mentre l'anno dopo si avranno più uscite che entrate (provocando il mancato rispetto del Patto). Tutto questo è ancor più evidente quando si parla di opere pubbliche, che essendo spesso investimenti di rilevante entità, per loro natura difficilmente riescono ad essere completate (e pagate) lo stesso anno in cui vengono reperite (ed incassate) le risorse.

Se non si rispetta il patto?

Nel caso in cui un Ente non riuscisse in un determinato anno a rispettare il patto sarebbe soggetto a diverse sanzioni, tra le quali le più rilevanti sono:

- La limitazione all'impiego delle proprie risorse al di sotto di una determinata soglia (anche in presenza di risorse disponibili), il che ovviamente conduce ad una limitazione nell'erogazione di servizi;
- L'obbligo di versare allo Stato (nell'anno successivo al mancato rispetto) un importo corrispondente alla differenza tra obiettivo assegnato e obiettivo effettivamente raggiunto. Anche in questo caso è evidente come si tratti di risorse sottratte alla collettività.

Il Comune di Montechiarugolo ha sempre raggiunto gli obiettivi assegnati.

Gli effetti del Patto per Montechiarugolo

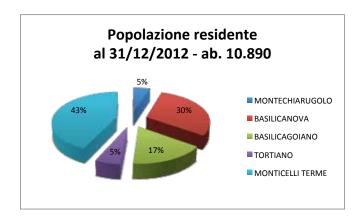
Sembra una situazione senza senso, ma in realtà tutto ha una logica. Visto che, come si diceva all'inizio, il Patto di Stabilità riguarda tutti gli Enti territoriali di uno Stato, in Italia si è pensato bene di rispettarlo a scapito di Regioni, Province e Comuni. In parole povere: con questi vincoli si vuole compensare il deficit dello Stato centrale con i surplus imposti ai Comuni (che hanno i soldi, ma non possono spenderli e quindi creano degli avanzi...) così da rispettare il Patto. Ma il guaio è che i conti tornano, ma solo dal punto di vista contabile, perché nella realtà il deficit dello Stato centrale resta intatto, e i Comuni hanno soldi che non possono investire, rischiando di compromettere la qualità dei servizi e la possibilità di fare investimenti (cosa grave, in particolare in un momento di crisi come quello attuale).

Nella tabella si riportano gli obiettivi assegnati e raggiunti dal nostro Comune negli ultimi anni

Anni	2009	2010	2011	2012	2013
Obiettivo	- 1.114	- 65.000	+ 241.000	+ 396.000	+ 743.000
Risultato	- 1.126	+ 29.000	+ 246.000	+ 503.000	

Una prima evidenza è che nel tempo gli obiettivi da raggiungere sono andati via via aumentando, aumentando così il volume delle risorse "risparmiate", alla fine del 2012 infatti il saldo di cassa del Comune era di oltre 7 milioni di euro.

Cioè ci sono i soldi, ma non si possono spendere \dots



Investimenti e nuove opere

Intatti i servizi senza incrementare le tariffe e la pressione fiscale

Il contesto nazionale in cui ci muoviamo, da alcuni anni a questa parte, presenta una serie di dati negativi come per esempio, giusto per citarne alcuni: PIL in calo, disoccupazione e debito pubblico in aumento. Proprio all'interno di questo contesto si evidenziano le difficoltà di amministrare un Comune come quello di Montechiarugolo, facendo fronte ai continui tagli che vengono effettuati dal governo centrale (di fatto quest'anno sono stati azzerati i trasferimenti) e dovendo rispettare i vincoli imposti dal Patto di Stabilità che limita in modo sostanziale la possibilità di spesa dell'ente. Nonostante le problematiche appena citate, il Consiglio Comunale lo scorso aprile ha approvato il bilancio di previsione 2013, un bilancio che a mio avviso è decisamente positivo, rispecchia il buon lavoro fatto dalla Giunta in questi ultimi anni e che ha permesso di affrontare tutte le criticità che si ripercuotono a livello locale senza ridurre i servizi essenziali e senza aumentare la pressione fiscale.

Sono in previsione investimenti importanti, tra i quali vorrei citare due opere di rilievo, messe in cantiere per l'anno in corso: la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia statale a Basilicagoiano e il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica con tecnologia LED. A causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità, per poter realizzare queste opere sarà necessario cercare forme di finanziamento innovative, come il "contratto di messa in disponibilità"

che verrà utilizzato per la sostituzione dei corpi illuminanti.

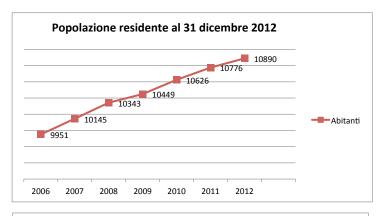
Questa operazione, come già successo con l'operazione del parco fotovoltaico, permetterà, a fronte di investimenti iniziali, di conseguire dei risparmi e quindi liberare risorse da poter utilizzare per gli anni futuri. Inoltre la capacità dell'Ente di investire e pianificare anche con metodi innovativi, in particolare nel settore del risparmio energetico, ha permesso negli anni scorsi, e speriamo sia così anche quest'anno, di partecipare a bandi di finanziamento, in particolare bandi regionali e far sì che ulteriori risorse vengano destinate al bilancio del nostro Comune.

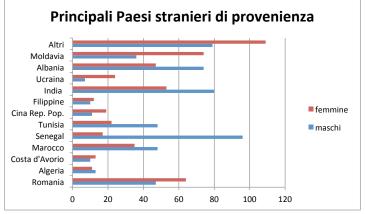
Un altro dato significativo che vorrei evidenziare è che anche quest'anno il Comune si impegna a destinare all'Azienda Pedemontana Sociale una cifra pari a € 1.175.000, questo per sottolineare che con tutti gli sforzi fatti non si è andati ad intaccare uno dei settori di maggiori necessità, ovvero il sociale.

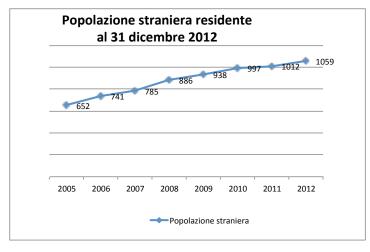
Per quanto riguarda gli altri capitoli si è cercato di mantenere in essere tutti i servizi già esistenti senza andare ad incrementare le tariffe, in modo da non aggravare ulteriormente la situazione cui sono sottoposte le famiglie e i cittadini. Per permettere tutto ciò, gli sforzi si sono concentrati sul contenimento dei costi, cercando si ridurli ove possibile e/o impegnandosi ad attuare politiche di riduzione negli altri casi. Si procederà inoltre con il trasferimento di funzioni all'Unione Pedemontana, al fine di razionalizzare risorse e conseguire risparmi nel medio periodo. Ultimo dato importante che vorrei evidenziare è che la scelta forte dell'ente è stata quella di non voler incrementare la pressione fiscale. Vedremo cosa deciderà il governo per l'IMU, dato che in questi giorni si parla di una sua possibile abolizione, ma indipendentemente da ciò la scelta è stata quella di non incrementare le aliquote, che rimarranno uguali a quelle in vigore lo scorso anno.

In sintesi, ribadisco il mio giudizio positivo su un bilancio che, pur approvato in un contesto sfavorevole, prevede investimenti, nuove opere, contenimento dei costi ed il mantenimento di tutti i servizi principali in essere, senza incrementi di tariffe e senza l'incremento della pressione fiscale.

Ivan Calzolari Gruppo "Insieme per Montechiarugolo"







Tornare a crescere

Con l'impegno e nell'interesse di tutti

In discussione, nel Consiglio Comunale del 29/04/2013, l'argomento principe era il "rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012": praticamente l'approvazione del bilancio comunale dell'anno 2012.

Coerentemente con le critiche espresse durante tutto l'arco dell'anno 2012, la minoranza ha espresso un voto negativo. Non pregiudiziale. Dobbiamo riconoscere meritorietà a chi ha stilato il predetto rendiconto, e ha fatto quadrare le cifre. All'interno di predette cifre, però, nelle uscite, si osserva in varie sottovoci una viscosità di orientamenti di spesa che non tengono conto della necessità di attuare, anche nella dimensione del nostro Comune, quel contenimento di spesa pubblica, specificatamente quella improduttiva. Una azione indispensabile per il futuro della nostra Nazione e la tutela delle generazioni a venire. Chi frequenta anche lavoratori privati e/o dipendenti di Aziende private, avverte un senso di provvisorietà, di scoramento, un timore, un allarmismo da insicurezza per il prossimo futuro, per se stessi e per la società che ci circonda. Questa è una percezione che non si ha quando si parla con persone, a vario livello, che gravitano nell'orbita del pubblico, anzi. Questi ultimi probabilmente si sentono tranquilli: ma sbagliano, non è così. Devono sapere che la recessione, quando arriva, tocca tutti i cittadini: Grecia docet.

Durante i lavori del Consiglio Comunale l'attenzione era anche per le notizie che arrivavano attraverso gli smart-phone: era in corso la presentazione del nuovo governo, presieduto da Enrico Letta, che in quegli stessi minuti ha ricevuto la fiducia dalla Camera dei Deputati. E' stata una buona notizia. Il programma, anche se non accompagnato da cifre, è impegnativo ed esaltante allo stesso tempo. Dobbiamo lavorare tutti, tutti assieme, per contribuire alla realizzazione del medesimo. E lavorare per cinque anni. Per cinque anni va perseguita una seria "spending review", per ridurre spese e sprechi, ed ogni euro ottenuto dal contrasto all'evasione deve servire a ridurre le aliquote alle troppe tasse che paghiamo. Dobbiamo riuscire a diminuire il costo del lavoro per unità di prodotto per tornare ad essere competitivi sui mercati internazionali, ciò non solo con le eccellenze e/o prodotti di nicchia. Perché se non si crea, non si produce ricchezza, non si va da nessuna parte, non ci possono essere risorse da distribuire senza indebitare la Nazione e le future generazioni ulteriormente. Inoltre, e ciò è basilare ed in tema con l'argomento del quale si sta scrivendo, serve un'Amministrazione Pubblica onesta, amica del cittadino, volta a far tornare "attraente" il nostro paese. Questi gli obiettivi. Questi impegni sono indispensabili per tornare a crescere, con l'impegno di tutti e nell'interesse di tutti.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 15/04/2013, si è discusso del bilancio di previsione per gli anni 2013, 2014 e 2015. In tale circostanza abbiamo espresso un giudizio positivo per le scelte del 2013 e negativo per i due anni seguenti. La scelta è stata motivata dal fatto che, a differenza degli anni 2014/2015, non è stato previsto, per il 2013, alcun aumento di tassazioni a carico dei cittadini di Montechiarugolo.

Chiudiamo il nostro contributo di informazione alla cittadinanza con un augurio di buon lavoro al nuovo Presidente del Consiglio, Enrico Letta, ed ai nuovi Ministri, in particolare ai Ministri Graziano Delrio e Flavio Zanonato, i quali, essendo Sindaci in carica, potranno, con le loro conoscenze di Amministratori locali, con la loro esperienza dare un contributo determinante nelle scelte "pratiche" che il nuovo Governo andrà a fare.

Virginio Minari Gruppo Consigliare "Attivi per Montechiarugolo"

Un aiuto in più

170mila euro per aiutare le famiglie colpite dalla crisi economica

Nell'ambito delle linee di intervento definite dai Comuni soci – tra cui Montechiarugolo – l'Azienda Pedemontana Sociale ha emanato un bando a sostegno delle famiglie per contribuire al contenimento e alla riduzione degli effetti più destabilizzanti della perdurante congiuntura economica.

Il bando denominato "Un aiuto in più" prevede forme di sostegno economico a favore dei cittadini residenti nei comuni dell'Unione che dimostrino di possedere una situazione finanziaria fragile per aver subito una riduzione del proprio reddito a causa della crisi occupazionale o per il protrarsi di una condizione economica di fragilità.

PEDEMONTANA

SOCIAI

"Il Comune di Montechiarugolo ha finanziato il bando con

ben 171.016,32 euro, una cifra che in questo momento rappresenta un grosso sforzo anche per il bilancio comunale - ha dichiarato il **Sindaco di Montechiarugolo Luigi Buriola** – Nonostante le difficoltà abbiamo però ritenuto prioritario un intervento in questa direzione. Tramite il coordinamento dell'Azienda Pedemontana Sociale è stato elaborato un bando valido per i cinque Comuni soci, dal momento che le problematiche e le criticità del territorio sono purtroppo le stesse per tutti. Ciascun Comune ha quantificato le risorse destinate al finanziamento del bando e che andranno a beneficio dei cittadini residenti nel proprio territorio".

Il bando, scaduto il 13 maggio scorso, prevede due tipologie di interventi anti-crisi:

- Azione A: Contributi per servizi sociali dell'Azienda, per servizi comunali, per canoni di locazione/spese condominiale e utenze domestiche (luce, acqua e gas). Per il Comune di Montechiarugolo le risorse ammontano a 161.016,32 euro
- **Azione B:** Prestito chirografario ovvero credito non assistito da alcun tipi di garanzia reale (pegno o ipoteca) e personale (fideiussione, anticrisi). In questo caso le risorse per il Comune di Montechiarugolo ammontano a 10.000,00 euro.

Le forme di sostegno economico verranno assegnate fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo le graduatorie redatte per ogni singolo Comune dell'Unione Pedemontana Parmense.

Polizia Locale dell'Unione Pedemontana

Il Bilancio dell'attività condotta nel 2012

Nel corso dell'ultima riunione della Commissione Comunale per la sicurezza, convocata dal Sindaco Buriola lo scorso 12 febbraio, il Comandante del Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Pedemontana P.se dott.ssa Caggiati ha presentato i risultati dell'attività svolta sul territorio dell'Unione nel corso del 2012.

Dai dati presentati emerge una intensa attività di controllo del territorio, svolta davvero a 360 gradi: un ventaglio di attività che spazia dal presidio delle strade al controllo delle attività commerciali ed edilizie, dal pronto intervento alla protezione civile, alla tutela dei minori. Analizziamo nel dettaglio le macroaree di intervento.

Polizia Stradale

Nel 2012 sono stati sottoposti a controllo 20.282 veicoli (quasi 1.700 al mese).

8.533 le infrazioni sanzionate con un importo complessivo accertato pari a 864.653 euro. Le infrazioni più ricorrenti: divieto di sosta (quasi 4mila), violazione dei limiti di velocità (1.085), mancato possesso dei documenti di circolazione (1053), problemi legati all'efficienza del veicolo (594), mancato uso delle cinture di sicurezza (518).

In aumento le infrazioni gravi ai fini della sicurezza quali circolazione con veicoli non assicurati o revisionati, conducenti senza patente o sotto l'influsso di sostanze stupefacenti.

Sono stati rilevati ben 173 incidenti stradali mentre il contenzioso sugli atti è modesto (1.9%).

Polizia Giudiziaria

L'attività di Polizia giudiziaria nel 2012 ha comportato 90 comunicazioni di notizia di reato. 94 le persone denunciate, 4 le persone fermate in flagranza di reato e 2 le persone arrestate. 22 le denunce per guida in stato di ebbrezza, 17 per guida senza patente, 10 le querele per lesione, 11 gli abusi edilizi e 7 per molestie e stalking.

Preoccupante l'aumento delle aggressioni (4 nel 2012) a carico delle pattuglie operanti, in cui sono stati coinvolti 6 operatori.

Si è quindi ritenuto opportuno svolgere un corso di autodifesa cui hanno partecipato – su base volontaria – gli operatori impegnati soprattutto in attività di pronto intervento e di controllo del territorio.

Polizia Commerciale e Annonaria

Le attività di polizia commerciale e annonaria si sono concentrate soprattutto sul contrasto all'abusivismo commerciale nelle fiere e nei mercati, vendite straordinarie e saldi, chiusura e apertura di nuovi esercizi (164 i controlli effettuali).

Polizia edilizia

Sui 31 controlli di cantiere sono stati rilevati 11 abusi edilizi a rilevanza penale.

Sicurezza urbana e sociale

28 le donne che si sono rivolte alle operatrici per stalking e maltrattamenti in famiglia. Nel 25% dei casi è stata presentata querela.

In un caso di aggressione la Polizia Municipale è intervenuta in flagranza di reato ed ha arrestato il responsabile.

In un caso di stalking è stato richiesto un decreto di protezione della vittima che ha portato all'arresto dell'autore.

In questo ambito è stata molto importante la collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale e il Centro Antiviolenza di Parma, con il quale è attiva la convenzione "Non ti scordar di te".

Su richiesta del Tribunale dei Minori sono state effettuate 14 indagini familiari relative allo stato di cura dei minori e alle capacità genitoriali.

Educazione Stradale

Importante anche l'attività di educazione stradale a favore dei ragazzi che vogliono conseguire il patentino per la guida del ciclomotore (due corsi presso l'Istituto Comprensivo Barilli di Montechiarugolo) e gli interventi di educazione stradale presso le scuole dell'infanzia di Basilicanova e Monticelli.

Attività di Pronto Intervento

L'attività di Pronto Intervento è assicurata tutti i giorni con due pattuglie in servizio al mattino e due al pomeriggio.

Le chiamate nel 2012 sono state ben 1617 (nel 2011 erano state 1181) ed hanno riguardato soprattutto incidenti stradali, problematiche legate alla circolazione, persone e/o comportamenti sospetti in aree pubbliche, problematiche sociali (problemi di vicinato, liti in famiglia) e ambientali (abbandono rifiuti, rumori, ecc.).

Tra interventi urgenti e programmati (come accertamenti anagrafici, controllo delle segnalazioni, ecc.) il servizio nel corso del 2012 ha effettuato 5.231 interventi, con una media giornaliera 14,53 interventi.

Controllo del territorio

L'attività di controllo del territorio ha portato all'emissione di 123 verbali di accertata violazione per un importo complessivo di euro 53.585.

46 le infrazioni all'ordinanza sindacale di contrasto al fenomeno della prostituzione, 11 quelle legate alla detenzione e governo di animali, 21 per infrazioni alle norme sull'abbandono di rifiuti e fuochi all'aperto.

Protezione Civile

Ingente anche l'attività sul versante della Protezione Civile (nonostante la mancanza di personale dedicato) soprattutto con riferimento agli eventi sismici del gennaio e del maggio 2012 e all'emergenza neve del gennaio 2012.

Montechiarugolo ha approvato il PAES

È stato il primo Comune nella provincia di Parma

Nel corso della seduta consiliare del 28 gennaio 2013, il Consiglio Comunale di Montechiarugolo ha approvato il PAES - Piano di Azione dell'Energia Sostenibile.

Il PAES approvato rappresenta un punto fermo in un un percorso iniziato il 4 agosto 2011, data in cui il Comune di Montechiarugolo, primo Comune della provincia di Parma e uno dei primi nella nostra Regione, ha sottoscritto il «Patto dei Sindaci» e aderito alla campagna "Energia Sostenibile per l'Europa (SEE)".

Questa adesione ha comportato l'impegno a redigere prima l'inventario base delle emissioni (B.E.I.) del territorio comunale, punto di



partenza delle future azioni in campo ambientale e per l'approvazione del PAES.

Con questo documento il Comune prevede le azioni da sviluppare, sia nel settore pubblico che nel settore privato, per raggiungere i risultati di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei seguenti settori principali:

- Pianificazione territoriale;
- Edilizia;
- Infrastrutture urbane;
- Trasporti e mobilità;
- · Consumi finali residenziali e settore terziario;

Nel portare avanti questa scelta l'Amministrazione Comunale di Montechiarugolo si è coordinata con gli altri comuni dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino, Sala Baganza e Traversetolo) e con altri quattro Comuni della Provincia (Fornovo, Lesignano, Monchio, Trecasali), individuando un percorso di area vasta, come nello spirito del Patto dei Sindaci e come auspicabile nell'affrontare temi legati alle emissioni climalteranti, all'inquinamento e gli stili di vita.

I partners scientifici di questo percorso sono state le Università di Parma (per l'analisi dei dati del territorio raccolti nella BEI) e di Bologna (per la redazione finale del PAES).

Come auspicato dalle metodologie del Patto dei Sindaci, il PAES è stato approvato al termine di un **percorso partecipativo** (chiamato *'Immagina il tuo PAESe'*) che ha comportato azioni informative sul Patto dei Sindaci e sulle sue finalità, sui dati relativi alle emissioni del territorio e sugli aspetti più critici su cui intervenire. Al processo sono stati espressamente invitati cittadini, associazioni, organismi associativi di categoria, partiti del territorio e della provincia. Numerosi cittadini hanno partecipato e avanzato suggerimenti e proposte, in un percorso che si è sviluppato per oltre tre mesi, dall'11 ottobre 2012 al 19 gennaio 2013.

Di tutto il percorso è stata data puntuale informazione alla cittadinanza e a tutti gli interessati tramite il sito web e il profilo Face Book del Comune.

Tutto il materiale presentato e prodotto durante gli incontri (slides, documenti di sintesi, osservazioni, ecc.) è stato tempestivamente pubblicato sul sito web del Comune, a disposizione di tutti gli interessati.

Il PAES approvato prevede entro il 2020 una diminuzione delle emissioni del territorio di Montechiarugolo di oltre il 27%. Fra le azioni previste per ottenere questo risultato ci sono in primo luogo la formazione e l'informazione, la promozione del fotovoltaico e del solare termico, del mini idroelettrico sui canali irrigui, la riqualificazione dell'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici, la promozione del microteleriscaldamento, l'incentivo alla riqualificazione degli edifici privati e la limitazione al consumo di suolo, la diminuzione dei rifiuti. Il tutto con la conferma della certificazione ambientale come strumento di miglioramento e di controllo.

Si tratta di azioni in buona parte già intraprese dal Comune di Montechiarugolo, che col 'progetto Hèlios' produce già il 150% dell'energia che utilizza grazie al sole e che ha già installato una minirete sperimentale a LED.

Nell'ambito dei rifiuti Montechiarugolo ha superato il 79% di raccolta differenziata ed è terzo in regione per la più bassa quantità di indifferenziato pro-capite nella fascia di comuni con più di 5000 abitanti.

"Quello approvato a Montechiarugolo è il primo PAES approvato nella Provincia di Parma - afferma Luigi Buriola, Sindaco di Montechiarugolo - e non rappresenta la conclusione bensì l'inizio di un percorso, un progetto in campo ambientale che il Consiglio Comunale di Montechiarugolo sarà chiamato a realizzare nei prossimi anni"

"Quello del Patto dei Sindaci è un progetto di area vasta - afferma Maurizio Olivieri, Assessore all'Ambiente - : a breve anche i Consigli Comunali dei nove comuni che si sono associati nel progetto (oltre a Montechiarugolo Collecchio, Felino, Sala Baganza, Traversetolo, Fornovo, Lesignano, Monchio, Trecasali) si pronunceranno per tracciare insieme una programmazione ambientale che interessa circa 75.000 abitanti.

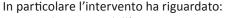
Ringrazio quindi i miei colleghi della Pedemontana e degli altri Comuni per quello che siamo riusciti a fare insieme: mi sembra possa rappresentare un percorso esemplare e, soprattutto, che possa costituire l'inizio di una sinergia sempre più efficace sui temi ambientali. Proponiamo progetti concreti (risparmio, energie rinnovabili, trasporti, rifiuti e stili di vita) per trasformare gli sprechi in opportunità, in qualità ambientale e dunque qualità della vita e servizi per il territorio. I Comuni sono oggi chiamati a 'cambiare pelle' facendosi parte sempre più attiva nel promuovere il cambiamento, programmarlo e gestirlo: le tematiche ambientali ed energetiche sono sempre più essenziali nell'attività dei Comuni e sempre più importanti per i cittadini. Si affiancano a diritti garantiti dalla Costituzione, quali il 'diritto alla salute' e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, diritti nuovi, come quello dell'accesso al risparmio e alle energie rinnovabili, una 'democrazia energetica' che vede la produzione e la gestione dell'energia diffusa e non in mano a pochi.

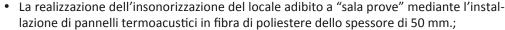
Lavori di manutenzione straordinaria

Presso la sede della Montechiarugolo Folk Band Tullio Candian

Da tempo l'associazione e in particolare il Presidente della Banda di Montechiarugolo "Tullio Candian" chiedeva all'Amministrazione Comunale un intervento di manutenzione sull'immobile di proprietà del Comune (lascito della famiglia Candian) posto in Via Resga – Loc. San Geminiano e sede della banda musicale in base ad apposita convenzione.

Il Vicesindaco con delega al Lavori Pubblici Angelo Scalvenzi, dopo apposito sopralluogo effettuato con i tecnici del Comune, constatava la necessità di un intervento finalizzato a mantenere in efficienza e funzionalità la struttura.





- il rifacimento dell'impianto di illuminazione nella medesima sala;
- La fornitura ed installazione di sistemi di sicurezza relativamente alle tapparelle esistenti ed all'ingresso principale, oltre al rifacimento del portoncino del magazzino della sede.

"Quest'ultimo intervento – come sottolinea il Vicesindaco Scalvenzi – era quanto mai necessario alla luce anche dei recenti atti vandalici, sfociati in un furto presso la sede. Ci è parso pertanto opportuno tutelare al meglio l'immobile, garantendo un minimo di sicurezza ulteriore di un patrimonio della comunità".

"Colgo l'occasione per ringraziare infinitamente l'Amministrazione Comunale, in particolare il vicesindaco Angelo Scalvenzi, per l'impegno e la disponibilità profusi verso la nostra Associazione – aggiunge Alberto Menozzi, Presidente della Montechiarugolo Folk band Tullio Candian - In un periodo di crisi come quello odierno, trovare le risorse necessarie per questo intervento è segno di grande interesse nei confronti dell'attività che il nostro gruppo svolge. Adesso la nostra sede è sicuramente più funzionale e più bella da vedere e da vivere, quindi ancora grazie all'Amministrazione. Un particolare ringraziamento anche ai soci della Banda che si sono dati da fare prima, durante e dopo i lavori".

La spesa complessiva sostenuta dall'Amministrazione comunale per i lavori ammonta a circa 13mila euro, finanziati con mezzi propri di bilancio.

Il Vicesindaco Angelo Scalvenzi

Potatura di contenimento

e manutenzione straordinaria

Il Settore lavori Pubblici dell'Ufficio Tecnico comunale ha redatto un progetto di manutenzione straordinaria delle alberature, finalizzato a consentire un corretto sviluppo delle diverse essenze arboree presenti all'interno dell'intero territorio comunale.

La gara di appalto è già stata espletata ma, visti i tempi e la stagione non idonea, i lavori verranno effettuati nell'autunno. Nel frattempo verranno eliminate eventuali criticità presenti su determinate alberature al fine di garantire una sicura transitabilità ed accessibilità degli spazi in cui le stesse sono inserite.

L'intervento complessivo dei lavori ammonta a circa 50mila euro, con un quadro economico complessivo di circa 64mila euro.

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2013, si è provveduto al rinnovo dell'appalto degli sfalci di tutte le aree verdi presenti sul territorio comunale. Per l'anno in corso la cifra stanziata a bilancio sarà inferiore di 30mila euro rispetto allo scorso anno (era di 110mila euro), a causa dei tagli necessari per la quadratura del bilancio preventivo.

A livello operativo si cercherà di mantenere a livello dignitoso e curare le aree verdi maggiormente frequentate dalla nostra comunità (es. parchi gioco e spazi pubblici presenti nelle varie frazioni) mentre diminuiranno gli sfalci dell'erba di altre zone ritenute non strategiche. Siamo consapevoli che potranno esserci lamentele e segnalazioni da parte dei cittadini; cercheremo comunque di gestire al meglio la situazione, con la collaborazione di tutti.

Il Vicesindaco Angelo Scalvenzi

Zanzara-tigre

Emanata l'ordinanza per contrastarne la diffusione

Il 3 maggio u.s. è stata emanata l'ordinanza n. 19/2013 relativa ai provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (Aedes albopictus).

L'ordinanza resta in vigore fino al 31 ottobre 2013.

Info: Servizio sanitario nazionale 800 033 033 www.zanzaratigreonline.it



Il nuovo parcheggio e la fontana pubblica di Basilicanova

Inaugurati il 16 marzo scorso



Sabato 16 marzo si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo parcheggio e della fontana pubblica di Basilicanova. Erano presenti alla cerimonia **Luigi Buriola** (Sindaco di Montechiarugolo), **Angelo Scalvenzi** (Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Montechiarugolo), **Maurizio Olivieri** (Assessore all'Ambiente del Comune di Montechiarugolo) e **Roberto Bianchi** (Rappresentante della Provincia di Parma nel Consiglio d'Ambito di ATERSIR).

La manifestazione si è conclusa con un aperitivo offerto dall'impresa realizzatrice dei lavori, la ditta S.G.C. – Sistemi Costruttivi srl di Parma.

L'opera realizzata vede l'attuazione di un primo stralcio del progetto di "riqualificazione urbanistico/architettonica nel centro abitato di Basilicanova", con cui l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di creare spazi pubblici centrali facilmente accessibili, in modo da creare le condizioni e conferire all'attuale piazza Ferrari l'identità di "centro del Paese", quale cuore sociale e commerciale dell'intera frazione.

In questo quadro un tassello importante è stata la realizzazione di un **parcheggio** da 35 stalli di sosta illuminato da un sistema tecnologicamente avanzato di LED, regolabile a distanza, con accensione e regolazione della luminosità automatizzata mediante l'uso di una telecamera che gestisce il flusso luminoso.

Per mitigare l'impatto dell'opera sono state messe a dimora alberature e siepi e in occasione della riqualificazione e una **fontana pubblica** è stata collocata su un'apposita piazzola. Con l'installazione della fontana pubblica si intende conseguire un duplice obiettivo:

- Valorizzare e rilanciare il consumo di acqua potabile;
- Ridurre la produzione di rifiuti grazie ad un minor utilizzo delle bottiglie di plastica.

L'acqua, sia liscia che gassata, erogata gratuitamente fino al 30 aprile, dal 1° maggio può essere acquistata al prezzo di 4 centesimi al litro, ricorrendo all'apposita **gettoniera o tessera magnetica**. Questo modesto contributo permetterà di garantire le spese di manutenzione della fontana pubblica (filtri, disinfezione e pulizia periodica) che non graveranno quindi sul bilancio comunale, a carico del quale sarà invece il costo della bolletta dell'acqua dell'acquedotto e dell'energia elettrica necessarie al funzionamento dell'impianto.

Per incentivare l'utilizzo della fontana pubblica, gli alunni della scuola primaria di Basilicanova hanno ricevuto la tessera magnetica in omaggio.

Stazione Ecologica Attrezzata

Modificato l'orario di apertura del lunedì

La Stazione Ecologica Attrezzata di Via Artigianato, Loc. Piazza di Basilicanova (Lott.ne artigianale "Il Monte") dall'8 aprile u.s. ha modificato l'orario di apertura del lunedì (al mattino anziché al pomeriggio) per cercare di andare incontro alle esigenze dell'utenza.

Il **nuovo orario di apertura** nel periodo in cui è in vigore l'ora legale *(da aprile ad ottobre)* è quindi il seguente:

- lunedì dalle 9.00 alle 12.00
- dal martedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00
- il sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Rimane invariato l'orario di apertura nel periodo in cui sarà nuovamente in vigore l'ora solare (da novembre a marzo)

- dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 17.00
- il sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Per l'elenco dei materiali conferibili presso la Stazione Ecologica Attrezzata vi invitiamo a consultare il sito web del Comune o di IREN.

L'accesso al servizio è **gratuito** e riservato ai cittadini del Comune di Montechiarugolo e alle aziende che operano sul territorio.

Biblioteca e Ludoteca, non solo numeri

Presenze, prestiti, iniziative speciali e testimonianze

Nel 2012 si conferma il trend di costante crescita dei servizi di Biblioteca e Ludoteca di Monticelli Terme e del Centro Le Ghiare di Basilicanova. Ben 27.629 le presenze complessive e 28.252 i prestiti. Il patrimonio della biblioteca comprende ormai oltre 30.500 referenze, con 1333 nuovi acquisti nel corso del 2012. I prestiti sono aumentati - commenta la bibliotecaria Claudia Rabitti - Forse anche a causa della crisi, il servizio di prestito gratuito offerto dalla biblioteca registra un maggiore apprezzamento rispetto a qualche anno fa. L'aumento è particolarmente sensibile nei segmenti riviste, libri per i "grandi", DVD e giochi. Abbiamo lavorato molto sul versante della promozione alla lettura, con l'organizzazione di incontri con gli autori e il consolidamento dell'attività del gruppo di lettura, che si riunisce periodicamente in biblioteca. Prosegue anche l'attività di narrazione per i più piccoli e l'attività con le scuole. Abbiamo avuto una buonissima adesione a progetti speciali come "Fuoriclasse", che fornisce un aiuto per fare i compiti ai ragazzi della scuola dell'obbligo e il corso di italiano per le donne straniere. I nostri utenti più "maturi" hanno molto gradito il corso di alfabetizzazione informatica "Nonni on-line" che ha aperto loro nuovi orizzonti. Le aperture domenicali avviate a livello sperimentale da gennaio ad aprile sia a Monticelli Terme che a Basilicanova sono state molto impegnative dal punto di vista organizzativo ed hanno visto una buona partecipazione soprattutto per quanto riguarda la Ludoteca – conclude Claudia Rabitti.

I numeri che abbiamo riportato rappresentano solo UNA dimensione della biblioteca/ludoteca, un po' come una foto in bianco e nero alla quale vorremmo aggiungere un po' di colore per renderla più aderente alla realtà. Parliamo di un ambiente estremamente complesso, vivo e vitale, in cui si concentrano, si incontrano e si scontrano persone, sentimenti, esperienze. Lasciamo quindi la parola ad un paio di testimonianze: quella delle donne che hanno seguito il corso di italiano per straniere e quella di una tirocinante della Facoltà di Scienze Psicologiche dell'Università di Parma.

Il corso di italiano

Per stare meglio insieme agli altri

Siamo un gruppo di donne straniere che abitano a Monticelli, Montechiarugolo e Piazza; abitiamo in Italia con la nostra famiglia: alcune da 13 anni, altre da 8 anni, 3 anni, 1 anno, 2 anni, 7 mesi e 2 mesi. Vogliamo ringraziare il Comune di Montechiarugolo e la scuola per l'attenzione che ha dimostrato nei nostri confronti. Per noi è molto utile frequentare il corso d'italiano del CTP e quello "di ripasso" con Roberta al pomeriggio. Vogliamo continuare anche



l'anno prossimo a studiare italiano, per conoscere bene la cultura, la religione, la cucina e le tradizioni italiane e riuscire a parlare e stare meglio insieme agli altri. Solo così possiamo aiutare i nostri figli, che frequentano la scuola italiana, ed essere più vicine a loro.

Un grazie grande va a tutte le persone che lavorano in biblioteca e ludoteca, che ci dedicano tanto del loro tempo, oltre al loro lavoro.

Noura Guerfi (Algeria), Sanaa Ennasr, Rachida Mechhour (Marocco), Mariama Seck, Kine Diop, Adama Imbengue, Amy Sougou, Khadim Loum, Tabara Mboup, Maimouna Gueye, Maty Cisse (Senegal), Manjit Kaur, Harinder Sing (India), Awadia Abouzaid (Sudan), Tatiana Creciun, Prascovia Balanel (Moldavia), Ascen Jimenez (Spagna), Aura Rivero de Siegert (Venezuela).

Il mio tirocinio in Ludoteca

"Oggi andiamo in Ludoteca?" propongo a mia figlia di 4 anni.

"Ma cos'è la Ludoteca?" mi chiede. La guardo e, solo ora, mi accorgo che rispondere con poche parole non è affatto facile, soprattutto dopo essere stata più di un mese all'interno della struttura nelle vesti di tirocinante.

Potrei dire che è un posto in cui si trovano tanti giochi, oppure dove ci sono anche tanti libri, o tanti vestiti per giocare ai travestimenti, oppure una cucina attrezzatissima e a misura di bambino dove si può fingere di preparare tante "pappe" e fare le cameriere, e ancora un grande vascello dove immaginarsi pirati in mezzo all'oceano, ma non è solo questo!

La Ludoteca è un posto fatto di persone e soprattutto fatto di bambini. Il centro di tutto sono proprio i bambini, che stanno con altri bambini, che condividono esperienze, emozioni e tanto tempo insieme. Il gioco fa da protagonista, ma è finalizzato al rispetto delle regole, ad imparare a relazionarsi, a far nascere la curiosità di conoscere cose nuove e, più di tutto, ad imparare a conoscere gli altri, che non sempre hanno le nostre medesime opinioni, che a volte hanno anche culture diverse e provengono da paesi lontani, ma non per questo devono essere "diversi".

I bambini sono tutti uguali, sono come spugne che aspettano di assorbire tutto quello che viene loro trasmesso dagli adulti. Eccoli, proprio loro, gli adulti che operano all'interno della Ludoteca, non sono solo persone che fanno il loro lavoro, ma sono un tutt'uno con i bambini e con i loro genitori. E' come se fossero un filo conduttore con le famiglie: accolgono, educano, ascoltano, condividono, e tutto quello che fanno è fatto con affetto. Non è facile come può sembrare, bisogna credere in quello che si fa e dare tutto il possibile e tutto questo, alla fine, se fatto con passione, non risulta nemmeno troppo complicato. Ho scritto, come si dice, "con la pancia", usando solo l'istinto, del resto i bambini mi hanno insegnato che le cose vanno prese così, con semplicità, entusiasmo e senza pensarci troppo!

Educazione alimentare a scuola

Da "Occhio allo scarto" ai laboratori di educazione alimentare

In questi ultimi anni all'interno del Comitato Mensa del Comune di Montechiarugolo è sorta l'esigenza di fornire risposte a interrogativi relativi alla refezione scolastica sia in termini di scarto nei piatti che di educazione alimentare. Nel cercare di analizzare le diverse questioni ci siamo accorti della necessità di avere dati concreti sui quali poter ragionare dal momento che spesso le segnalazioni erano contraddittorie - afferma l'Assessore all'Istruzione del Comune di Montechiarugolo Elena Chierici - Ci siamo quindi rivolti alla dott.ssa Marina Montorsi, dietista, esperta di mense scolastiche e con lei abbiamo iniziato un percorso che è si è sviluppato per circa due anni. Con la Dott. Montorsi sono stati organizzati il progetto "Occhio allo scarto" e alcuni laboratori di educazione alimentare.



Il progetto "Occhio allo scarto", organizzato

dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Montechiarugolo in collaborazione con i genitori del Comitato Mensa, ha coinvolto le 22 classi dei tre plessi scolastici (Monticelli, Basilicanova e Basilicagoiano) per un totale complessivo di circa 400 utenti del servizio mensa per 64 i giorni di osservazione: un campione statistico di tutto rispetto per un progetto che si poneva l'obiettivo di analizzare e misurare il cibo rimasto nei piatti al termine del pranzo.

"Abbiamo appurato che gli scarti maggiori riguardano pane, frutta e verdura e che per i bambini è più semplice mangiare cibi che hanno già assaggiato" precisa l'Assessore all'Istruzione Elena Chierici. "L'indagine ci ha consentito di fare una valutazione sulla base di dati oggettivi e non sulla base di percezioni individuali, che spesso non coincidono con la realtà dei fatti. Oggi possiamo affermare che frasi come "In mensa si butta via tutto" non corrispondono al vero, ma l'osservazione ha evidenziato che per alcune categorie di cibo la "questione scarto" esiste, in particolare per i secondi di carne, le verdure, il pane ed alcuni tipi di frutta. Non sempre è una questione di "come" sono cucinati gli alimenti: probabilmente è una questione di preferenze e abitudini alimentari".

La ricerca ha consentito di introdurre azioni correttive utili per aumentare la gradibilità di alcune pietanze e offerto spunti di riflessione per cercare di ridurre la quantità di cibo scartata e consentire ai ragazzi di nutrirsi in modo equilibrato.

Durante l'anno scolastico sono stati organizzati anche incontri su temi specifici e laboratori di educazione alimentare. "Al termine di questa interessante esperienza, anche per serbarne traccia, - afferma l'Assessore all'Istruzione del Comune di Montechiarugolo Elena Chierici - abbiamo deciso di realizzare una piccola pubblicazione che raccogliesse almeno in parte tutto il materiale realizzato".

Il percorso è stato documentato in una dispensa, curata dalla dott.ssa Montorsi, che ne ripercorre le tappe principali: 10 azioni per mettere in tavola salute e benessere; una piccola guida alla lettura ed interpretazione delle etichette dei prodotti alimentari; consigli e ricette per una merenda sana e gustosa. La dispensa è stata distribuita gratuitamente a tutti gli utenti del servizio mensa ed è disponibile sul sito web del Comune.

A scuola col Piedibus

A Monticelli Terme e ora anche a Basilicanova

Da lunedì 22 aprile è finalmente attivo il servizio Piedibus anche a Basilicanova. Il servizio, attivo nelle giornate di lunedì e mercoledì, si protrarrà fino alla fine dell'anno scolastico anche per sperimentarne il funzionamento in vista di un eventuale avvio, tutti i giorni, per il prossimo anno scolastico. A Basilicanova sono stati attivati quattro percorsi: Correggio, Gramsci, Poeti e Smeraldi, che raccolgono complessivamente circa 60 bambine/i.



Per tutto l'anno scolastico gli alunni della scuola primaria di Monticelli Terme hanno avuto la possibilità di recarsi a scuola con il Piedibus.

Il servizio è attivo nelle giornate di martedì e venerdì per il tragitto casa-scuola e si articola in tre percorsi: Fontana, Parco e Nicholas Green. I bambini di Monticelli iscritti al Piedibus sono ben 105 – circa la metà degli alunni che frequentano la Scuola Primaria di Monticelli – mentre gli accompagnatori volontari sono 17. In entrambe le frazioni per ciascun percorso è stato individuato un capolinea e delle fermate intermedie, identificati sulla strada con appositi cartelli. I bambini che partecipano al Piedibus devono indossare la pettorina rifrangente e si recano al punto di fermata prescelto, accompagnati da un familiare, nell'orario indicato. I bimbi vengono accompagnati da personale volontario, principalmente genitori e/o nonni che con grande disponibilità hanno aderito al progetto rendendosi disponibili ad accompagnare i bambini secondo un calendario prestabilito.

e-book in prestito

Anche la Biblioteca comunale di Montechiarugolo ha aderito alla **Medialibrary di Parma.** Il nuovo portale è il primo network italiano di biblioteche digitali pubbliche, un portale che consente di accedere (gratis!) a musica, film, ebook, quotidiani, audiolibri e molto altro. Da casa, con un semplice click, sarà possibile prendere in prestito e-book e audiolibri. Informazioni ed iscrizioni presso la **Biblioteca di Monticelli Terme**.

La Consulta del Terzo Settore informa

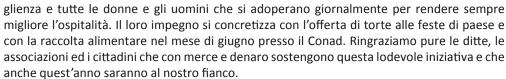
Ospitalità bimbi bielorussi

Anche quest'anno i nostri bimbi bielorussi arriveranno. Per prendere gli opportuni accordi con l'aiuto di *Help for Children* una delegazione è andata direttamente in Bielorussia. E' stata una buona occasione per incontrare medici ed autorità e prendere accordi per l'ospitalità del prossimo luglio. Un viaggio impegnativo, ma che ha dato tanta soddisfazione.

Un gruppo di pescatori del Circolo Verdi di Monticelli Terme, accompagnati dall'assessore Fontanesi, stimoleranno i rapporti di amicizia fra noi e la provincia di Gomel, che ci ha ringraziato per l'aiuto concreto di un montascale per l'istituto oncologico.

In luglio ci renderanno la visita e incontreranno gli otto bimbi accompagnati da un'assistente (che farà anche da interprete) ed un medico, già presenti nel nostro Centro di accoglienza. Una nuova esperienza che darà sicuramente i suoi frutti, ma che avrà come in passato bisogno di tanta solidarietà.

Ringraziamo anticipatamente il Comitato di acco-



Come in passato offriremo ai nostri ospiti bielorussi la possibilità di soggiornare alcuni giorni al mare presso **l'Hotel Villa dei Gerani di Rivabella di Rimini**, dove hanno sempre avuto un'ottima accoglienza da parte della Direzione, che ringraziamo di tutto cuore.

Nonostante le previsioni di taglio del bilancio l'Amministrazione comunale ha potuto garantire il viaggio.

Chiunque intenda dare un contributo economico può farlo versando l'importo sul conto n. 1461206 "Ospitalità ragazzi Bielorussi" presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Monticelli Terme. **IBAN : IT 65 U 05387 65820 000001461206**

oppure per chi fa la denuncia dei redditi e vuole usufruire della detrazione di legge versando sul conto n. 910111 "Help for Children Parma Onlus" IBAN: IT 70 R 05387 12702 000000910111 presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia 1 Parma mettendo nella causale "contributo per bimbi Chernobyl di Monticelli".

Anziani al mare

Appena rientrati dal soggiorno invernale al mare, i pensionati del Comitato Anziani sono già in movimento per il soggiorno estivo.

Per il turno estivo torneranno dal 15 giugno al 29 giugno presso l'Hotel Little a Rivazzurra di Rimini

A metà aprile si è tenuta l'assemblea per raccogliere le prenotazioni.

Tuttavia chi vuole prenotarsi, fino ad esaurimento posti, può farlo presso il Comitato Anziani in Via Verdi 13 a Monticelli Terme nei giorni di lunedì, martedì e venerdì al mattino. Passate parola, è un modo per vivere insieme due settimane.

Iniziative culturali

Nell'ambito delle iniziative culturali per l'invito alla lettura, patrocinate dalla Provincia di Parma e dal Coordinamento provinciale degli Orti e dei Comitati Anziani, la nostra Consulta ha organizzato un incontro denominato "LeggerMENTE" presso il Circolo ARCI "G. Verdi" – Punto Blu di Monticelli Terme.

Incontro interessantissimo per non dimenticare, svoltosi con letture, canti e immagini a cura degli studenti dell'ITC Bodoni e dell'Associazione *Voglia di leggere*.

Si tratta di iniziative che il Comitato Anziani di Montechiarugolo e la Consulta del terzo Settore intendono ripetere in futuro.

"Giornata del Respiro"

Sabato 25 maggio a Monticelli, presso la Casa della Salute

L'associazione **Avoprorit di Monticelli Terme** organizza per **sabato 25 maggio 2013** la **GIORNATA DEL RESPI-RO** finalizzata alla prevenzione delle malattie polmona-

Presso l'ambulatorio della Casa della Salute di Monticelli Terme (Via Laura Bassi n. 4), dalle ore 8,00 alle 13,00 una équipe di specialisti in pneumologia capeggiato dal Dott. Cacciani sarà a disposizione per effettuare semplici esami di spirometria e saturimetria e fornire preziose informazioni sulle malattie del polmone e i danni del fumo. La visita è del tutto gratuita, vi invitiamo a partecipare numerosi.



In occasione della "Giornata del respiro" il Circolo Ru-

gantino di Basilicanova devolverà il ricavato della serata danzante del 25 maggio all'Associazione AVOPRORIT di Monticelli Terme.

Auser Montechiarugolo

Bilancio dell'attività dei volontari per l'anno 2012

Anche nell'anno 2012 è continuata la collaborazione tra l'associazione Auser ed il Comune di Montechiarugolo: sono stati quasi 7.500 gli interventi effettuati dai volontari impegnati su tutto il territorio comunale. Quasi il 60% degli interventi è stato realizzato nell'ambito dei servizi scolastici ed educativi con funzioni di supporto alle attività del pre e del post-scuola: in particolare i volontari sono attivi nella vigilanza stradale al momento dell'ingresso e dell'uscita dalle scuole, nell'assistenza durante il servizio di prescuola, nella sorveglianza del servizio di mensa straordinaria, nella vigilanza sui mezzi adibiti al trasporto scolastico. Questa attività di supporto ai servizi scolastici si coniuga con l'attività di ausilio ai servizi educativi, ed in particolare allo spazio bimbi di Basilicanova.

Un altro versante importante dell'attività svolta da Auser in collaborazione con il Comune di Montechiarugolo è costituito dalle attività realizzate nell'ambito della manutenzione e cura delle aree verdi e dell'ambiente, che rappresentano oltre il 20% delle attività complessivamente svolte da Auser in collaborazione con il Comune di Montechiarugolo nell'anno 2012. Seguono le attività svolte a supporto di ludoteca e mediateca di Monticelli Terme (14%) e gli interventi attuati in occasione di mostre, manifestazioni, fiere, mercati realizzati in tutto il territorio comunale (6%).

Come si può vedere i volontari AUSER rappresentano dunque una preziosa risorsa per il Comune nella realizzazione di attività di pubblica utilità.

Il Comune di Montechiarugolo ringrazia i volontari che si sono avvicendati nei vari interventi e che continuano tuttora la loro opera di volontariato a vantaggio della comunità per la quale costituiscono una preziosa risorsa.

Un particolare ringraziamento al coordinatore Auser di zona signor Vittore Romani, al coordinatore provinciale Maria Silva, al presidente provinciale Auser Corrado Rossi. Anche per l'anno 2013 continuerà la proficua collaborazione tra Auser ed il Comune.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Istituito anche a Montechiarugolo

C'è grande fermento all'Istituto Comprensivo "C. Barilli" di Montechiarugolo, all'interno del quale sta nascendo il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Nel programma di mandato, l'Amministrazione Comunale ha indicato come prioritario lo sviluppo di processi di partecipazione dei cittadini e il consolidamento della collaborazione con le agenzie educative del territorio, in modo particolare con l'Istituto Comprensivo C. Barilli – afferma Elena Chierici, Assesso-



re comunale alle Politiche Educative – In tale contesto si colloca la creazione del Consiglio comunale dei ragazzi. Con questo progetto vogliamo avvicinare i ragazzi alle istituzioni del territorio, stimolare il loro senso di responsabilità, creare occasioni di confronto e di dialogo tra i giovanissimi su temi che li riguardano da vicino, promuovere l'educazione all'ascolto e sviluppare la coscienza critica.

Il progetto interessa direttamente gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria (ex elementare) e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado (ex medie). Ciascuna di queste classi – 15 in tutto – eleggerà al suo interno un consigliere. A loro volta i consiglieri designati eleggeranno al loro interno il Sindaco dei ragazzi.

Alcuni Consiglieri Comunali di Montechiarugolo hanno dato la loro disponibilità ad incontrare le classi coinvolte nel progetto per illustrare loro composizione, competenze ed attività del Consiglio Comunale e rispondere alle loro domande.

Nel corso del mese di aprile, in collaborazione con gli insegnanti, si sono svolti gli incontri di presentazione del progetto di costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Sia gli Amministratori che gli studenti delle 15 classi coinvolte hanno dimostrato grande entusiasmo per il progetto.

Con il Consigliere Elena Conti abbiamo incontrato due classi di prima e seconda media - riferisce l'Assessore Valerio Fontanesi – I ragazzi hanno dimostrato molta curiosità e ci hanno posto tante domande. Alcuni ci hanno piacevolmente sorpreso dimostrando grande preparazione sui temi di attualità. Il tempo a disposizione è letteralmente volato: molti di loro hanno manifestato la volontà di candidarsi".

Il 3 maggio era il termine fissato per la raccolta delle candidature e l'8 maggio si sono svolte le elezioni all'interno delle classi coinvolte nel progetto.

Il calendario prevede inoltre il 15 maggio 2013 presso la Sala del Consiglio di Montechiarugolo la prima riunione dei Consiglieri neoeletti, alla presenza degli Amministratori Comunali. Nel corso dell'incontro il Consiglio Comunale dei Ragazzi procederà all'elezione diretta del Sindaco dei Ragazzi.

Il 29 maggio 2013 presso l'IC Barilli di Basilicagoiano si terrà l'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e nomina ufficiale del Sindaco. L'incontro sarà aperto al pubblico e a tutti gli studenti che vorranno partecipare.

In questo modo, prima della fine dell'anno scolastico, sarà possibile l'insediamento del primo Consiglio e anche l'elezione del primo Sindaco dei Ragazzi - conclude l'assessore Elena Chierici - . In questo modo, all'inizio del prossimo anno scolastico, il Consiglio dei ragazzi sarà pienamente operativo e potrà procedere all'individuazione dei temi su cui lavorare, avviare il confronto e la partecipazione. L'Assessorato alle Politiche Educative e i referenti individuati dall'IC Barilli si incontreranno periodicamente per verificare lo stato di avanzamento di questo progetto, che ci sta particolarmente a cuore.

Blank

luca gilli

25 maggio - 30 giugno 2013

Palazzo Civico Comune di Montechiarugolo

Inaugurazione sabato 25 maggio ore 18

sabato: 15-18

domenica: 10-12.30 e 15-18

0521.687711

cultura@comune.montechiarugolo.pr.it



BLANK cioè "vuoto", "in bianco". Il titolo della mostra ci introduce già all'atmosfera che permea le fotografie di Luca Gilli, esposte nelle sale del Palazzo Civico di Montechiarugolo dal 25 maggio al 30 giugno 2013.

Il fotografo di Cavriago, le cui opere sono esposte in diversi musei italiani e stranieri, propone a Montechiarugolo 15-20 immagini della serie, la maggior parte in formato 60x90 cm ed alcune con dimensioni 100x150 cm.

Luca Gilli ricorre alla sovraesposizione: un lieve eccesso di luce sufficiente a stravolgere profondamente la percezione dello spazio e dei luoghi.

Protagonisti delle fotografie di Gilli sono spazi interni in costruzione, cantieri; luoghi senza grazia, da attraversare velocemente e furtivamente, luoghi dall'identità ancora incerta, vergini, che si prestano a giochi di luce.

Ogni scatto rivela uno spazio la cui percezione è sconvolta da un eccesso di luce capace di compiere una metamorfosi di volumi e materiali: muri senza fine e senza angoli, spazi privi di profondità, scale che sembrano condurre nel nulla, pavimenti liquidi ...

Lo spettatore, abbagliato dalla luce, smarrisce i suoi punti di riferimento abituali e le immagini, prive di ombre, disegnano spazi insoliti, addirittura impossibili. Il bianco, tutt'altro che un "non-colore", si carica di infinite sfumature (l'opaco, il brillante, il liscio, il granuloso ...) e diviene lo scenario ideale per lampi di colore: strumenti e utensili da cantiere, apparentemente avulsi dal contesto, assumono i contorni di collages fantastici.

L'intero progetto fotografico è raccolto nel pregevole catalogo che accompagna la mostra. L'illuminante prefazione di Quentin Bajac (neodirettore del dipartimento di fotografia del MoMA di New York, già responsabile della fotografia al Museo Nazionale d'arte moderna - Centre Pompidou di Parigi) ci guida con mano sicura alla scoperta dell'opera di Luca Gilli.

La mostra è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Montechiarugolo.

Ingesso libero. Catalogo in vendita a 30,00 Euro

Orari: da Sabato 25 maggio a Domenica 30 giugno 2013.

Inaugurazione sabato 25 maggio alle ore 18

Apertura: Sabato dalle 15 alle 18; Domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Info: UIT di Montechiarugolo, tel. 0521 687710 - turismo@comune.montechiarugolo.pr.it

Torrente Enza

Censimento uccelli acquatici svernanti IWC

Gli uccelli percorrono ogni anno anche decine di migliaia di chilometri per migrare dai luoghi di nidificazione a quelli di svernamento e viceversa, attraversando montagne, pianure, fiumi, laghi e mari.

Ogni inverno migliaia di uccelli acquatici raggiungono le nostre terre dal Nord Europa per cercare climi più caldi e ricchi di cibo, in attesa di tornare ai loro luoghi riproduttivi con l'arrivo



della bella stagione. Ed è proprio nel cuore dell'inverno, nel mese di gennaio, che ogni anno si organizza il censimento degli Uccelli acquatici svernanti (International Waterfowl Census), coordinato a livello internazionale da Wetland International (a livello nazionale da ISPRA e a livello regionale da AsOER - Associazione Ornitologi dell'Emilia-Romagna): i dati così raccolti permettono di valutare la consistenza delle popolazioni di aironi, anatre, limicoli, gabbiani, rallidi, ecc., seguendone l'evoluzione nel tempo e consentendo di attuare una corretta gestione e conservazione di queste specie.

Anche nel gennaio 2013 il censimento ha avuto luogo regolarmente e nel torrente Enza il Corpo Guardie Ecologiche di Parma ha organizzato l'evento, anche grazie alla collaborazione di numerosi volontari e Associazioni di Volontariato Ambientale.

Nel tratto compreso tra la via Emilia e Ciano d'Enza sono stati contati oltre 1350 uccelli acquatici, per un totale di venticinque specie: di questi oltre 950 individui (ventidue specie) sono stati rinvenuti nelle casse d'espansione! Tra le specie rinvenute spiccano l'elusivo Tarabuso e la rara Moretta tabaccata, entrambe specie d'interesse comunitario, ma anche i Chiurli maggiori, che dal 2004 svernano regolarmente nell'area; quest'anno ha fatto la sua comparsa una nuova specie, la Gavina, un gabbiano che sverna nell'entroterra emiliano, anche se con numeri decisamente ridotti. Tra le specie più comuni ricordiamo il Germano reale, l'Alzavola e il Moriglione tra gli Anatidi, la Pavoncella e il Beccaccino tra i Limicoli, l'Airone cenerino, la Garzetta, l'Airone bianco maggiore e l'Airone guardabuoi tra gli Ardeidi, il Porciglione, la Gallinella d'acqua e la Folaga tra i Rallidi.

Rispetto allo scorso anno i conteggi sono risultati inferiori a causa della nebbia che ha ridotto la visibilità nella prima parte della giornata. Ciò nonostante questi risultati sono di notevole rilievo e confermano l'importanza dell'area, e costituiscono il motivo per cui è stata istituita l'Oasi di protezione della Fauna delle Casse d'Espansione dell'Enza, a cavallo delle province di Parma e Reggio Emilia, la cui importanza è stata riconosciuta anche a livello comunitario, elevandola a ZPS ("Zona di Protezione Speciale" secondo la Direttiva Uccelli) e a SIC ("Sito d'Importanza Comunitaria" secondo la Direttiva Habitat).

Quando era consentita l'attività venatoria nelle casse d'espansione, sono stati contati fino ad un massimo di 179 uccelli acquatici, saliti a quasi 900 unità con le prime azioni di tutela,

superando i duemila individui con l'istituzione dell'oasi nelle due province!

Le azioni di conservazione intraprese stanno dando i risultati sperati, confermando quest'area come uno dei più importanti siti naturalistici delle province di Parma e Reggio Emilia.

L'appuntamento con il prossimo censimento IWC è fissato per il mese di gennaio 2014, ma nel frattempo la primavera è alle porte e nuove attività sono in cantiere!

sa vittima.

testimone di una

discriminazione?

Qui frovi ascolto, informazioni e assistenza per far valere i tuoi diritti

Massimo Salvarani



Discriminare è contro la legge

È attivo il nodo sportello di Montechiarugolo

Dal 2007 (Anno Europeo delle Pari Opportunità) la Regione Emilia-Romagna ha avviato un centro regionale sulle discriminazioni che si occupa di consulenza, orientamento, prevenzione delle potenziali situazioni di disparità, monitoraggio e sostegno ai progetti e alle azioni volte ad eliminare le situazioni di svantaggio ai danni in particolare delle persone straniere.

L'attenzione si è progressivamente allargata anche ad altri ambiti quali religione, disabilità fisica o psichica, genere, orientamento sessuale.

In base alle candidature presentate da enti locali, parti sociali e terzo settore, nella provincia di Parma è stata creata una vera e propria rete composta da circa 30 "nodi", sportelli contro le discriminazioni riconosciuti formalmente dalla Regione.

Presso gli sportelli è possibile trovare ascolto, infor-